

	Pag.
Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 novembre 1925, n. 2144, relativo alla istituzione dell'ente nazionale « L'Italia » per la diffusione della coltura italiana all'estero.	5762
Riordinamento del servizio statistico.	5762
Conversione in legge del Regio decreto 14 gennaio 1926, n. 142, che apporta modifiche al Regio decreto-legge 13 novembre 1924, n. 1990, concernente il reclutamento e l'avanzamento degli ufficiali del Corpo di Stato Maggiore della Regia aeronautica durante il periodo della sua costituzione	5762
Conversione in legge del Regio decreto 7 gennaio 1926, n. 131, concernente la quota di concorso dello Stato a favore del comune di Fiume per l'istruzione elementare	5762
Conversione in legge del Regio decreto 7 gennaio 1926, n. 135, col quale sono esonerati dal pagamento delle tasse e soprattutto scolastiche gli studenti appartenenti a famiglie residenti nelle provincie di Zara, del Carnaro, dell'Istria, nei circondari di Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Idria, Postumia, Bolzano, Bressanone, Merano, Cavalese e nella Dalmazia.	5762
Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 marzo 1926, n. 410, contenente provvedimenti per la città di Fiume	5762
Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 marzo 1926, n. 429, concernente il cambio in consolidato italiano 5 per cento dei titoli del debito pubblico prebellico ungherese costituenti la quota assegnata all'ex-Stato di Fiume.	5763
Conversione in legge del Regio decreto 7 agosto 1925, n. 1516, riguardante i provvedimenti per facilitare le concessioni di credito da parte dell'Istituto per il lavoro per le piccole industrie con sede in Venezia	5763
Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 marzo 1926, n. 539, col quale è data facoltà al ministro della guerra di procedere alla revisione delle promozioni a scelta di capitani e maggiori di fanteria eseguite in base al decreto luogotenenziale 9 agosto 1917, n. 1267.	5763

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia; gli onorevoli: Mantovani, di giorni 2; Baistrocchi, di 2; Tullio, di 2; Raggio, di 2; Madia, di 2; Bianchi Fausto, di 2; Prunotto, di 10; per motivi di salute l'onorevole Guidi Buffarini di giorni 5; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Manaresi, di giorni 2; Biagi, di 2; Gangitano, di 2; Zimolo, di 1.

(Sono concessi).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni: la prima è dell'onorevole Caprino, al ministro delle comunicazioni, « per sapere se non ritenga opportuno concedere per i trasporti in Sardegna dei materiali da costruzione e delle materie prime necessarie a confezionarli, una tariffa di favore, e, concretamente, che, a somiglianza di quanto è stato fatto per alcune voci in Sicilia, venga consentita tanto alle ferrovie di Stato quanto alle ferrovie complementari l'applicazione della classe 85 della tariffa generale delle ferrovie, unificando così il trattamento delle diverse voci oggi colpite con quote troppo gravose ».

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per le comunicazioni.

PANUNZIO, sottosegretario di Stato per le comunicazioni. L'Amministrazione ferroviaria, in occasione dei provvedimenti in materia di tariffe per i trasporti delle merci, attuati in aprile 1925 ebbe vivamente a preoccuparsi della necessità di risparmiare quanto più possibile i materiali da costruzione, ed è per questo che per i detti materiali non solo fu mantenuto l'aumento, sui prezzi base, del 300 per cento, mentre per le merci in genere venne elevato al 400 per cento, ma si cercò anche mediante opportune declassificazioni, di neutralizzare l'effetto di qualche altro inasprimento di carattere generale.

Conseguenza: i materiali da costruzione pagano oggi se percorrenti oltre 200 chilometri, prezzi inferiori a quelli che pagavano anteriormente al 16 aprile 1925 e, se percorrenti meno di 200 chilometri prezzi che presentano, in confronto a quelli precedenti, aumenti presso che trascurabili.

Oltre a ciò, con effetto dal 6 febbraio 1926, nell'intento di agevolare ancora maggiormente i più poveri fra i materiali da costruzione, è stata istituita la tariffa ecce-

La seduta comincia alle 16.

VICINI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).